

N. _____

**MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
DETERMINA A CONTRARRE
IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n.196 “Legge di contabilità e Finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge 06 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli Uffici Giudiziari”;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024 approvato dal Ministero della Difesa in data 28.04.2022;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;
- VISTO** lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2022-2024;
- VISTO** l’art. 4 comma 2 della legge 861/1978 nella parte in cui prevede che *“in ogni caso la provvista ed il rifornimento delle isole ricadenti nel territorio delle regioni a statuto speciale sono effettuati dalla Marina Militare”*;
- TENUTO CONTO** che l’art. 111 del Codice dell’Ordinamento Militare sancisce che *“rientrano nella nelle competenze della Marina Militare, secondo quanto*

previsto .. dalla legislazione vigente.....il servizio di rifornimento idrico delle isole minori”;

- VISTO** la nota M_D AD2D0C9 RG22 0095742 del 13.10.2022 con cui lo Stato Maggiore della Marina conferiva “mandato alla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali all’affidamento delle attività secondo le consolidate procedure negoziali” e, contestualmente, confermava le modalità di designazione e nomina del responsabile dell’esecuzione e dei relativi assistenti in uso nel corrente esercizio finanziario;
- VISTI** gli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che sono allo studio del vertice politico le iniziative anche legislative necessarie al trasferimento della competenza in materia alla Regione Siciliana;
- VISTA** la nota M_D A61024F REG2022 0018497 del di 06.10.2022 con la quale la D.G. chiedeva alla Regione Siciliana di conoscere eventuali azioni intraprese e finalizzate al miglioramento della rete idrica locale anche mediante impianti di dissalazione;
- TENUTO CONTO** della nota di riscontro n. 37577 del 19.10.2022 con la quale la Regione Siciliana replicava rappresentando che, per eventuali investimenti, bisognava attendere le linee di indirizzo programmatiche a cura del nuovo Governo Regionale non ancora insediato a seguito della consultazione elettorale;
- TENUTO CONTO** che il servizio di rifornimento idrico di acqua potabile deve essere svolto esclusivamente a mezzo di navi cisterna in possesso delle autorizzazioni, in corso di validità, ai sensi del D.M. n. 474/1988 ora sostituito dal D.M. 123/2020 come più volte ribadito dalle sentenze del G.O. e del G.A.;
- CONSIDERATO** che per garantire il servizio di rifornimento idrico per l’anno 2023 è stato pubblicato sul sito di questa Direzione Generale ai sensi dell’art. 70 del D. Lgs. n. 50/2016, l’avviso di preinformazione effettuato sulla G.U.U.E n. 2021/S 253-672319 del 29.12.2021 in cui si comunicava l’intendimento della A.D. e si indicavano, altresì, tutte le attività che gli operatori economici interessati avrebbero dovuto espletare per ottenere le necessarie certificazioni autorizzative;
- VISTA** la nota M_D A61024F REG2022 0017432 del 22.09.2022 con cui questa D.G. chiedeva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di ricevere l’elenco aggiornato delle navi in possesso dell’autorizzazione di cui al DM 123/2020 complete del nominativo dell’armatore;
- VISTA** la nota di riscontro in data 23.09.2022 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetteva l’elenco delle navi autorizzate al trasporto idrico da cui emerge che attualmente le uniche navi certificate ai sensi dell’art. 2 del DM 123/2020 sono di proprietà delle Società armatoriali Marnavi S.p.a. e Vetur s.r.l.;

- TENUTO CONTO** delle caratteristiche del servizio con particolare riferimento al numero e alla dislocazione geografica delle isole da rifornire, dei fabbisogni di rifornimento idrico di ciascuna isola individuati dalla Presidenza della Regione Siciliana, del numero delle navi necessarie per garantire il regolare svolgimento dello stesso che ammontano a complessive n. 15 navi cisterna;
- VISTO** che, in particolare, dal suddetto elenco risulta che la Ditta Marnavi S.p.A. ha n. 6 navi cisterna certificate e n. 5 ancora in istruttoria, mentre la Ditta Vetor s.r.l. è in possesso di n. 9 navi cisterna autorizzate al trasporto di acqua potabile presso le isole minori e, pertanto, tale servizio può essere espletato solo dalle medesime Società in R.T.I. tra di loro;
- VISTA** la nota M_D A61024F REG2022 0017431 del 22.09.2022 con cui questa Direzione Generale ha chiesto alla Regione Siciliana la programmazione delle esigenze idropotabili delle isole minori della Sicilia per l'anno 2023;
- VISTA** la nota programmatica n. 34985 in data 29.09.2022 con cui la Regione Siciliana ha quantificato le necessità idropotabili per l'anno 2023 in **mc 1.400.000;**
- VISTA** la nota M_D MSICIL 0028714 del 16.11.2022 con la quale venivano comunicati i nominativi dei Dec e degli Adec;
- VISTE** le risorse attestatae per l'anno 2023 in via previsionale ed a legislazione vigente segnalate con fg. M_D A61024F REG2022 0020289 del 28.10.2022 ammontanti a complessivi € 24.460.513,00;
- CONSIDERATO** che deve, tuttavia, procedersi alla stipula di un contratto entro i limiti della esigenza idropotabile segnalata dalla Regione Sicilia;
- VISTA** l'istanza in data 28.03.2022 di "*rivisitazione in termini economici del contratto n. 1058 del 10.02.2022*" reiterata ed integrata da relazione tecnica peritale, argomentazioni dottrinarie nonché contributi giurisprudenziali rispettivamente in data 13.07.2022 e 5.09.2022, con cui Rti Marnavi/Vetor attualmente affidatario del servizio di che trattasi sostanzialmente chiedeva una revisione del prezzo attualmente applicato al contratto adducendo a motivazione la variazione dell'assetto economico generale a causa di eventi imprevisti ed imprevedibili quali il protrarsi della situazione epidemiologica e l'intercorrente vicenda bellica;
- VISTA** l'istanza del 25.10.2022, con la quale la Marnavi S.p.A., in qualità di capogruppo del Rti attualmente aggiudicatario del servizio di rifornimento, manifestava il proprio interesse ad effettuare anche per l'anno 2023 il summenzionato servizio;
- VISTA** la richiesta inoltrata al MIMS di parere tecnico in relazione al costo del servizio di rifornimento idrico di acqua potabile delle isole minori della Sicilia con navi cisterna per l'anno 2023;
- RILEVATA** la nota del 28.11.2022 con la quale il MIMS ha ritenuto che il prezzo congruo da porre a base della trattativa ammonti all'importo unitario complessivo di €/mc 13,90;

- VISTA** la nota M_D A61024F REG2022 0023673 del di 09.12.2022 con la quale è stato richiesto alla società Marnavi S.p.A. in qualità di capogruppo del summenzionato RTI di presentare un'offerta per l'affidamento del servizio di rifornimento idrico per il 2023, in considerazione del prezzo base su cui effettuare lo sconto pari ad € 13,90.
- CONSIDERATO** la nota in data 11.12.2022 con cui la Ditta Marnavi, in qualità di capogruppo del costituendo Rti replicava ed offriva un prezzo pari ad € 13,89 al mc. Applicando così uno sconto di 0,1 centesimo sul prezzo base palese;
- TENUTO CONTO** che le risorse finanziarie previste dalla legislazione vigente sul cap. 1 334/1 per l'E.F. 2023, consentono, in base anche all'attuale IVA al 22%, di soddisfare integralmente l'esigenza rappresentata prevedendo l'approvvigionamento di un quantitativo di acqua pari a mc 1.400.000 corrispondenti ad € 23.724.120,00 IVA inclusa al prezzo di € 13,89 al mc;
- VISTO** l'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D. Lgs. 50/2016
- RILEVATO** che tutte le navi attualmente certificate sono nella disponibilità della ditte Marnavi S.p.A. e Vetor S.r.l. in RTI tra loro;
- PRESO ATTO** della accertata mancanza sul mercato di una pluralità di ditte in possesso di tutti i requisiti relativi alla capacità tecnica ed economica necessaria che impedisce la possibilità di utile svolgimento di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto;
- TENUTO CONTO** del primario interesse pubblico rappresentato dal servizio indicato in epigrafe che non tollera soluzioni di continuità;
- CONSIDERATO** che sulla base di quanto stabilito dalla Determinazione n. 3/2008 sulla sicurezza dell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture emanata in data 5 marzo 2008 dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il servizio di rifornimento idrico non genera interferenze e, pertanto, essendo i relativi costi di sicurezza per i rischi di interferenza pari a zero, non sarà necessario prevederli nel contratto.
- VISTO** il D.P.C.M. di conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali alla dott.ssa Teresa ESPOSITO in data 15/10/2021 ammesso alla registrazione in data 08/11/2021 n. 3041;

DETERMINA

di espletare una procedura negoziata ai sensi l'art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016 il servizio di rifornimento idrico alle isole minori della Regione Sicilia, per l'anno 2023, per un importo presunto di **€ 23.724.120,00 IVA inclusa (19.446.000,00IVA esclusa)** con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo "Marnavi S.p.A. - Vetor S.r.l.";

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento e dei relativi dati:
Col. Com. Maurizio RINALDI Direttore dell'U.T.T. di Napoli;

- Direttore dell'esecuzione per le isole Eolie:
TV (Com) Domenico MUSOLINO di Marisicilia;
Assistenti:
 - Lgt Luca BELLONI ,
 - C° 1^ Cl. Francesco LENGUA,
 - C°2^ Francesco AUSIELLO,
 - 2°C° Aiutante Carmelo NATOLI;

- Direttore dell'esecuzione per le isole Egadi:
TV (CP) Gianluca De LUCA della Capitaneria di porto di Trapani;
Assistenti:
 - 2°C° Aiutante Np/Pn Vincenzo SERCIA,
 - Sc. Scelto Np/Pn Saverio CAMPO,
 - Sc. scelto Np. Pietro TRAPANI Pietro;
 - 2°C° Aiutante Np/Pn Salvatore NASTASI,
 - 2° C° Np/Pn Pietro PELLEGRINO,
 - Sc. Scelto Np/Pn Vito CARINI;

- di assicurare la pubblicità legale.

Le funzioni dei Direttori dell'Esecuzione contrattuale saranno disciplinate contrattualmente e concertate con il Responsabile Unico del Procedimento.

La spesa graverà sul capitolo 1334/1 E.F. 2023.
Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Teresa ESPOSITO